

Città metropolitana di Torino  
Servizio risorse idriche

**Domanda dell'Agricola Familiare s.a.s. di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua dal Fiume Po in Comune di San Raffaele Cimena in misura di 255 litri/s massimi e 224 litri/s medi per complessivi metri cubi annui 2.226.000 ad uso agricolo per irrigare 114 ha di terreno dal 15 maggio al 8 settembre senza restituzione;**

## **Ordinanza del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera**

### **Premesso che**

Con domanda pervenuta il 03/10/2022 l'Agricola Familiare s.a.s. ha chiesto la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua dal Fiume Po in Comune di San Raffaele Cimena in misura di 255 litri/s massimi e 224 litri/s medi per complessivi metri cubi annui 2.226.000 ad uso agricolo per irrigare 114 ha di terreno dal 15 maggio al 8 settembre senza restituzione;

### **Considerato che**

Il nuovo Piano di Tutela delle Acque (PTA) - approvato con D.C.R. n. 179-18293 del 02/11/2021 - ubica l'intervento in questione nel sottobacino idrografico di riferimento denominato "Po piemontese";

Il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPO) - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo) con Delib. n. 1 del 24/2/2010 e successivamente, con riferimento al terzo ciclo di pianificazione (PdGPO2021), adottato con Delib. n. 4 del 20/12/2021 - identifica il tratto d'alveo interessato dall'intervento in questione con il Corpo Idrico cod. "06SS4D999PI" denominato "Po" e classificato, ai sensi della Dir. 2000/60/CE, in stato ecologico "sufficiente" e stato chimico "buono" con obiettivi di qualità rispettivamente di stato ecologico "sufficiente al 2027" e di stato chimico "buono al 2015";

L'area di progetto non ricade all'interno di Aree Protette ex L.R. n. 19/2009 o siti Rete Natura 2000 di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" seppur risultata inclusa all'interno dell'"Area Contigua della fascia fluviale del Po tratto torinese" parte integrante della Rete Ecologica Regionale di cui alla medesima L.R. n. 19/2009 e s.m.i.;

Il comprensorio irriguo servito dal prelievo in progetto confina, nella sua porzione nord-orientale, con la ZSC e ZPS "IT1110018 - Confluenza Po-Orco-Malone" parte integrante di Rete Natura 2000, posta a circa 2 km a valle della derivazione in oggetto;

Con D.D. n. 4615 del 27/07/2023 la domanda di concessione idrica in oggetto è stata esclusa dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.

### **Visti**

Il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

Il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

La Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 "disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98";

La Legge Regionale 29.6.2009 n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" e s.m.i.;

Il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i. - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";

Il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: “*Disciplina dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)*”;

Il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: “*Misura dei canoni regionale per l’uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica)*”;

Il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: “*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*”;

Il D.P.G.R. 27 dicembre 2021 n. 14/R - Regolamento regionale recante: “*Disposizioni per l’implementazione del deflusso ecologico*”;

La D.C.R. n. 179-18293 del 02/11/2021 con la quale è stato approvato il nuovo “*Piano di Tutela delle Acque (PTA)*”;

Il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011;

La Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente della Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 4 del 20/12/2021, “*III ciclo del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del Fiume Po (PdGA). II aggiornamento – art. 14 Direttiva 2000/60/CE. Adozione dell’aggiornamento del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del Fiume Po ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs 152/2006*” (PdPo2021);

La “*Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano*” (“*Direttiva Derivazioni*”) di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume n. 8 del 17/12/2015 come modificata e integrata con la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 3 del 14/12/2017 in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 29/STA del 13/02/2017;

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 4 del 14/12/2017, di “*Adozione della Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di gestione del Distretto idrografico e successivi riesami e aggiornamenti o Direttiva Deflussi Ecologici*” in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 30/STA del 13/02/2017;

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8 del 07/12/2016 “*Art. 66 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.: adozione del Piano stralcio del Bilancio idrico del Distretto idrografico del fiume Po (PBI)*”;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

## O R D I N A

- 1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di San Raffaele Cimena** che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza alla scrivente Direzione, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione “**non sono state presentate opposizioni**”;
- 2) la **visita locale** di istruttoria di cui all'art. 14 dei D.P.G.R. 10/R/2003 e 2/R/2015 - che ha valore di **conferenza di servizi** ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 e smi - ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata **per il 07/11/2023 alle ore 10:30** con ritrovo **presso il Municipio del Comune di San Raffaele Cimena**;

- 3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

## COMUNICA

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i; a tale proposito si evidenzia che:
- l'Amministrazione procedente è la Città metropolitana di Torino;
  - l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Derivazioni di Acque Pubbliche, Acque Minerali e Termali e Fonti Rinnovabili della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera;
  - la persona responsabile del procedimento è il Dott. Mauro Marietta;
  - il procedimento adottato è disciplinato dall'art. 11 e seguenti del Regolamento regionale 10/R/2003 e s.m.i;
  - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 e s.m.i.. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
  - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L 241/90 e s.m.i è il Direttore Generale di questa Amministrazione;
  - ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

- 2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- 3) **il richiedente deve provvedere sollecitamente a fare pervenire copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (\*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.**

**All'Autorità di Bacino del Fiume Po si invia la presente Ordinanza al fine della acquisizione del parere previsto dall'art. 7 c. 2 del TU 11.12.1933 n. 1775 come modificato dal D.lgs 152/06, in ordine alla compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di tutela ed al fine del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico;**

**All'AIPO si invia la presente Ordinanza al fine della conferma del parere favorevole ai soli fini idraulici già espresso con nota prot. n. 14907-495 del 13/6/2023 nel corso della procedura di Verifica di assoggettabilità VIA conclusasi con la predetta D.D. n. 4615 del 27/07/2023, fatta salva la necessità di richiesta da parte del proponente dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del RD 523/1904 e s.m.i.**

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso la Direzione scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

**I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente rivolgendosi ai seguenti recapiti: E-mail: [tekne@tekn torino.com](mailto:tekne@tekn torino.com), Tel.: 011-0364820 (studio tecnico incaricato);**

4) qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole; ai sensi dell'art. 14 comma 5 dei citati D.P.G.R.: *"nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le amministrazioni comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione"*.

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Comando Militare Esercito Piemonte (*)	Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
Comando Regione Carabinieri Forestale "Piemonte" (*)		fto44059@pec.carabinieri.it
Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (*)		protocollo@postacert.adbpo.it
A.I.PO (*)	Ufficio operativo di Torino Sede centrale di Parma	ufficio-to@cert.agenziapo.it protocollo@cert.agenziapo.it
Regione Piemonte	Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*)		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
Ente di Gestione delle Aree Protette del Po piemontese (*)		parcopopiemontese@pec.it
Comune di San Raffaele Cimena (*)	c.a. Gent.mo Sindaco c.a. Servizio Tecnico c.a. <b>Albo Pretorio</b>	comune.sanraffaelecimena.to@cert.legalmail.it
Città metropolitana di Torino	Dipartimento Sviluppo Economico F.S. Tutela Fauna Flora (SA3-1)	c.a.: dott.ssa Paola Violino
	F.S. Valutazioni Ambientali – Nucleo VAS e VIA (TA0)	c.a.: dott. Luca Iorio
Agricola Familiare s.a.s.		agricolafamiliare@pec.it
Tekne di Martina e Associati		tekne@soluzionepec.it

Torino, \_\_\_\_\_  
MM

Il Direttore del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale  
Ing. Claudio Coffano